



## PROTOCOLLO DI INTESA SULLE PARI OPPORTUNITÀ NEI LUOGHI DI LAVORO

Roma 12 settembre. Alla presenza e con il pieno sostegno della **Ministra per le Pari Opportunità, prof.ssa Elena Bonetti**, le Associazioni del settore agroalimentare **Unione Italiana Food e Fai, Flai e Uila**, hanno sottoscritto un **“Protocollo di Intesa sulle Pari Opportunità nei luoghi di lavoro”**.

*«Un’iniziativa importante e innovativa – spiega la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti – che va nella direzione tracciata dal governo Draghi e dal mio Ministero di valorizzare e liberare pienamente le competenze di ciascuna e ciascuno, promuovendo quelle azioni positive e necessarie per garantire pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione di genere nel mondo del lavoro. La creazione di un ambiente basato sul rispetto e il benessere della persona è oggi una sfida grande che ci impegna tutti. Sono grata all’Unione Italiana Food per aver promosso insieme alle organizzazioni sindacali Fai, Flai e Uila, questa iniziativa che permetterà di accrescere la consapevolezza su questi temi anche nel settore dell’industria alimentare e di compiere un altro passo significativo per una piena parità di genere».*

*“Nell’industria agroalimentare la parità di genere è un valore forte e condiviso che si esprime anche attraverso i rapporti sindacali. – commenta **Marco Lavazza, presidente di Unione Italiana Food** – Con questo Protocollo facciamo un ulteriore passo avanti sulla strada della collaborazione verso un futuro sempre più equo. Questa iniziativa promuove importanti attività: la sensibilizzazione, formazione e diffusione dei principi fondamentali per favorire le pari opportunità, elemento chiave per un’associazione come la nostra che rappresenta un settore chiave e riconosciuto del Made in Italy”.*

*“Con la firma di questo protocollo abbiamo condiviso con Unionfood la sfida di contribuire a realizzare una concreta parità di genere nel settore” commentano i segretari generali di **Fai, Flai e Uila Onofrio Rota, Giovanni Mininni e Stefano Mantegazza**. “In un Paese dove la natalità è ai minimi storici e la popolazione invecchia sempre di più, le relazioni sindacali e la contrattazione possono e devono*

*fare la propria parte ricercando soluzioni innovative che mettano al centro le persone, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, promuovendo l'occupazione femminile e contrastando ogni discriminazione di genere. Oggi inizia, quindi, un percorso che, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle parti sociali, siamo certi porterà a risultati importanti per il nostro settore e per il nostro Paese”.*

Il Protocollo vuole contribuire a diffondere e promuovere una cultura della parità di genere in tutte le Aziende del settore alimentare, anche attraverso l'adozione volontaria di un **Codice di Condotta e uno schema di Policy di genere.**

**Unione Italiana Food e Fai, Flai, Uila** attraverso l'azione di una **Commissione paritetica di confronto permanente tra le Parti**, realizzeranno attività di studio e ricerca finalizzate alla promozione di azioni positive e all'individuazione di eventuali ostacoli che non consentono l'effettiva parità di opportunità uomo-donna nel lavoro.